



# COMUNE di LAUREANA CILENTO

PROVINCIA DI SALERNO

(Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano)

Via del Mercato n° 24 Tel. 0974-832022 Fax 0974-832345

Sito: [www.comune.laureanacilento.sa.gov.it](http://www.comune.laureanacilento.sa.gov.it) - Email: [comunelaureanacto@tiscali.it](mailto:comunelaureanacto@tiscali.it)

PEC: [protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.laureanacilento.sa.it)

Prot. n.2114 del 15/05/2015

## ORDINANZA N.06/2015

**RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI PER OPERE EDILIZIE ESEGUITE  
IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO**

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

**Visto** il verbale di sopralluogo del 12/05/2015 redatto congiuntamente al personale della Stazione Carabinieri di Torchiara (Sa);

**Visto** il P.R.G. Comunale;

**Visto** che, nel caso in esame, trova applicazione l'art. 31, commi 2 e 9-bis, del T.U. n. 380/2001, che testualmente recitano:

*«2. Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, accertata l'esecuzione di interventi in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali, determinate ai sensi dell'articolo 32, ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto, ai sensi del comma 3.*

*... omissis ...*

*9-bis. (Comma aggiunto dall'art. 1, c. 1, lettera g), del D.Lgs. 27.12.2002, n. 301) Le disposizioni del presente articolo si applicano anche agli interventi edilizi di cui all'articolo 22, comma 3.»*

**Ritenuto**, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere il ripristino dello stato dei luoghi;

**Visti** gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

### INGIUNGE

Ai Sig.ri di seguito generalizzati:



di ripristinare lo stato dei luoghi pre-autorizzato - ENTRO NOVANTA GIORNI - dalla data di notifica del presente provvedimento, senza pregiudizio delle sanzioni penali, le seguenti opere abusive:

**“lavori abusivi eseguiti in assenza di DIA-SCIA o Permesso di Costruire tali da consentire il cambio di destinazione d’uso ad uso abitativo dei locali al piano secondo sottostrada [REDACTED]**

con l'avvertimento che:

1°) L’art. 36, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, testualmente recita:

«Art. 36 - Accertamento di conformità.

1. (Comma così modificato dall’art. 1, c. 1, lettera m), del D.Lgs. 27.12.2002, n. 301) In caso di interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso ovvero in assenza di denuncia di inizio attività nelle ipotesi di cui all’articolo 22, comma 3, o in difformità da essa, fino alla scadenza dei termini di cui agli articoli 31, comma 3, 33, comma 1, 34, comma 1, e comunque fino all’irrogazione delle sanzioni amministrative, il responsabile dell’abuso, o l’attuale proprietario dell’immobile, possono ottenere il permesso in sanatoria se l’intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.

2. Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento, a titolo di oblazione, del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella prevista dall’articolo 16. Nell’ipotesi di intervento realizzato in parziale difformità, l’oblazione è calcolata con riferimento alla parte di opera difforme dal permesso.

3. Sulla richiesta di permesso in sanatoria il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale si pronuncia con adeguata motivazione, entro sessanta giorni decorsi i quali la richiesta si intende rifiutata.»

2°) L’art. 31, commi 3 e 4, dello stesso T.U. n. 380/2001, testualmente recitano:

«3. Se il responsabile dell’abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall’ingiunzione, il bene e l’area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L’area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita.

4. L’accertamento dell’inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui al comma 3, previa notifica all’interessato, costituisce titolo per l’immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari, che deve essere eseguita gratuitamente.»

Conseguentemente, in caso di inadempimento come prima specificato, saranno acquisite, di diritto, gratuitamente, al patrimonio di questo Comune l’Immobilabile [REDACTED]

Il Comune ai sensi del comma 366 della Legge 311/2004 avendo constatato la presenza di immobili non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie di cui al Foglio [REDACTED] con la presente **chiede** la presentazione di atti di aggiornamento redatti ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701.

La presente Ordinanza sarà notificata, a tutti i proprietari su cui insistono le opere abusive, risultanti a catasto in quanto, per il disposto dell’art. 29, 1° comma, del T.U. n. 380/2001, sono tenuti solidalmente al pagamento delle spese per l’eventuale esecuzione d’ufficio dei lavori in argomento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, ai sensi dell’art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

o, in alternativa

- entro 120 giorni sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica ai sensi dell’art. 9 del d.P.R. 24 dicembre 1971, n. 1199.

A norma dell’articolo 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni, si rende noto che responsabile del procedimento è il geom. Vito Corradino tel 0974832022;

La presente Ordinanza viene trasmessa:

- Al Comando Stazione Carabinieri di Torchiara (Sa);
- Al Messo Comunale per la notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati.

**Il Responsabile dell’Ufficio Tecnico**  
Geom. Vito CORRADINO

N° .....

*(del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)*

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente ingiunzione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:  
– mediante affissione all'albo pretorio comunale (*art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267*);  
– nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

*Dalla residenza comunale, li 15/05/2015*

**Il Responsabile del servizio**

.....